



## IL PRESIDENTE

Dà la parola al Consigliere RUBANO, il quale, illustrata l'interrogazione di cui in oggetto, proposta anche a firma del Gruppo UDC, che viene allegata alla presente sotto la lettera A), lamenta il notevole ritardo con cui viene posta all'attenzione del Consiglio.

Fa rilevare, infatti, che la problematica oggetto dell'interrogazione viene discussa in data odierna quando ormai si è già giunti ad una soluzione tesa alla conservazione del posto di lavoro, sebbene con una riduzione del 25% delle ore lavorative, per i 41 dipendenti per i quali, in precedenza, si era paventata la mobilità.

Il Presidente MATURO afferma che il lamentato ritardo è stato determinato dalla decisione della Conferenza dei Capigruppo di non convocare Consigli nel mese di agosto.

Il Consigliere CAPASSO fa notare che data l'urgenza della problematica, il Consiglio Provinciale andava comunque convocato.

Risponde l'Assessore ACETO il quale dopo aver fatto un breve excursus sulle vicende che hanno interessato la Clinica GE.PO.S., dà comunicazione della proposta concordata con l'Assessore alle Politiche per la Sanità Dott. Nicola Augusto SIMEONE, di istituire un Osservatorio Provinciale sulla Sanità finalizzato a vigilare su casi analoghi di crisi e ad impartire direttive.

Informa, altresì, che anche la Prefettura di Benevento, si occuperà, per quanto di competenza, di tale questione.

Si dà atto che entra il Consigliere Sen. IZZO per cui i Consiglieri presenti sono 21.

Il Consigliere RUBANO si dichiara pienamente favorevole sulla proposta di istituzione di un Osservatorio permanente, mentre per quanto attiene la risposta all'interrogazione non può esprimere né soddisfazione né insoddisfazione dato che l'argomento è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio quando la problematica si era già avviata a soluzione.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera B).

**Verbale letto e sottoscritto**

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 593 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 1 OTT. 2008  
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 1 OTT. 2008 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 17 OTT. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento, li, 17 OTT. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

Copia per

- \*PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE Coordinamento PDL \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE " UDE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE ASS. SIMEONE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti " ARAMO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

924  
1/10/08

Prot. n. .....6342.....

Benevento, lì.....3 OTT. 2008

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*El. (N) SA*

AL CAPOGRUPPO PDL

AL CAPOGRUPPO UDC

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
RISORSE UMANE  
SEDE

**Oggetto:** Delibera C.P. n. 65 del 22.9.2008 ad oggetto: "MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI PDL E UDC RELATIVA ALLA SOSPENSIONE NELLE MORE DI EFFETTUARE LE OPPORTUNE VALUTAZIONI, DI OGNI DELIBERAZIONE AD OGGETTO L'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE ESISTENTI ED IL CONFERIMENTO DI NUOVI INCARICHI".

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto.

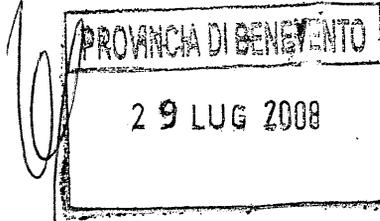
IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

*Opic*



Provincia di Benevento

N. Consiglieri



Prudente  
Presidente Consiglio

Ass. i Servizi

Ass. Polit. dov.

Ass. Serv. L. / Uff. Giunte e Consigli

Prof. Aniello Cimitile  
Presidente della Provincia  
di Benevento

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0017639 Data 30/07/2008  
Oggetto COMUNICAZIONE AVVIO  
LICENZIAMENTI PER 41  
Dest. Presidente Provincia; [...]

Posto che:

- la Casa di Cura "GE.P.OS." S.r.l. di Telesse Terme, con una nota dell'11 giugno scorso ha annunciato l'imminenza dell'avvio della procedura di riduzione del personale e di messa in mobilità nei confronti di 41 dipendenti;
- le consultazioni tra i Sindacati dei Lavoratori e i vertici della suddetta Società non hanno prodotto alcun ridimensionamento dei propositi dell'azienda;
- il ridimensionamento del personale potrebbe non garantire alla "GE.P.O.S." la somministrazione del medesimo livello di prestazioni medico/sanitarie sin ad oggi erogate;
- la realizzazione di quanto annunciato nella nota di cui sopra determinerebbe un grave danno sociale, per la perdita dei 41 posti di lavoro, oltre che un potenziale danno all'utenza;

considerato che:

- lo Statuto della Provincia di Benevento all'art. 6 così recita: "La Provincia di Benevento si impegna per: a) il lavoro, quale base dello sviluppo economico e democratico della comunità provinciale; (...) g) il diritto alla salute";

SI CHIEDE

al Presidente della Provincia come intende agire l'Amministrazione Provinciale per tentare di evitare che per i 41 dipendenti della Casa di Cura "GE.P.O.S" S.r.l. e le loro famiglie, si profili un incerto futuro o il dramma del licenziamento, e quali iniziative intende intraprendere per assicurare il mantenimento del livello delle prestazioni medico/sanitarie sin ora erogate.

Addi, 28 luglio 2008

7)

8)

9)

1)

2)

3)

4)

5)

6)

CONSIGLIO PROVINCIALE 22 SETTEMBRE 2008  
*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Giuseppe Maria MATURO - *Presidente Consiglio Provinciale*

Passiamo al 3° punto all'O.d.G.: "INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI PDL E UDC RELATIVA ALLA CASA DI CURA "GE.POS" SRL DI TELESE TERME"; il consigliere Rubano ha facoltà di esporre questa sua interrogazione.

Cons. Lucio RUBANO - *Popolo della libertà*

Grazie presidente. È chiaro che, come avevo detto anche per il punto precedente, ci sono argomenti che vengono portati all'attenzione del Consiglio che, però, nel momento in cui sono argomenti di attualità, nel momento in cui si vive una difficoltà come era quella che stavano vivendo alcuni dipendenti di una notissima casa di cura di Telese, la "GE.POS", ed il nostro intento era quello di smuovere l'opinione pubblica e smuovere soprattutto l'esecutivo, la Provincia ad intervenire, a dire qualcosa nel merito visto che, come ho scritto nella mia interrogazione, lo Statuto della Provincia, all'articolo 6 dice che "la Provincia si impegna per il lavoro... la Provincia si impegna a garantire il diritto alla salute dei cittadini". E siccome la vicenda della GE.POS metteva a rischio 41 posti di lavoro e con il conseguente abbassamento, probabilmente, della qualità del servizio, dell'offerta per la salute dei cittadini, ecco, le due motivazioni mi consentivano di chiedere un intervento della Provincia nella vicenda. Ricordando anche che qualche anno fa ci fu una analoga iniziativa della Provincia per le stesse difficoltà che visse una casa di cura che sta sulla strada per San Giorgio del Sannio, la clinica "Margherita", che vide la Provincia protagonista di riunioni e di dibattiti organizzati in quest'Aula con la richiesta anche d'intervento dell'assessore alla Sanità regionale... -che puntualmente non venne, quindi con l'assenza dell'assessore alla Sanità che più volte chiamato ci ignorò- quindi chiedevo che analoghe iniziative o qualcosa del genere venissero assunte dalla Provincia anche per garantire i posti di lavoro della clinica GE.POS e per garantire l'offerta al diritto alla salute. Purtroppo, devo dire che sono passati due mesi da quando io ho presentato questa interrogazione, questa interrogazione che era una richiesta d'intervento di aiuto per le vicende che stavano svolgendosi a Telese e pare che addirittura la cosa sia stata anche risolta, in un certo modo; quindi, a questo punto -ecco, come abbiamo detto prima- se c'è una volontà da parte vostra di rispondere ancora, altrimenti io potrei fare anche a meno di avere la risposta visto che "conosco già" (perché ho qui con me un fascicolo) quello che è successo alla clinica GE.POS.



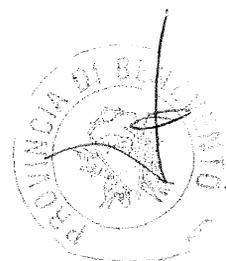
Diciamo che l'emergenza, almeno momentaneamente, pare in un certo modo sia stata superata, anche se è stato assicurato... perché pare che continua ad essere assicurato il lavoro ai 41 messi in mobilità, anche se con una riduzione, mi pare, con questo "patto di solidarietà" (mi pare che si chiami così) che è stato fatto con la riduzione del 25% di ore di lavoro e, quindi, di remunerazione per i dipendenti che hanno così assicurato la continuità lavorativa dei 41 per i quali si era paventata la mobilità. Quindi a voi, a questo punto, la risposta, la conclusione di questo mio... se ritenete di rispondermi, per vedere se avevate in mente qualche iniziativa, ma altrimenti posso dire che "mi ritengo già soddisfatto" dei due mesi di ritardo con i quali la Provincia ha risposto a questa esigenza. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Prima di passare la parola all'assessore Aceto, che risponderà al consigliere Rubano, mi sento chiamato in causa per il "ritardo" nel metterlo all'ordine del giorno; però... non è che mi voglio giustificare, voglio solo dire che il regolamento prevede che le interrogazioni vengano portate all'ordine del giorno "del primo Consiglio...", che questa interrogazione porta la data del 29 luglio e che la Conferenza dei capigruppo aveva concordato di "non convocare Consigli nel mese di agosto". Quindi non mi sento di prendermi la responsabilità di questo ritardo. Poi, se la questione è stata risolta, penso che comunque abbia portato pure bene il fatto che il consigliere se ne sia interessato.

Cons. Gennaro CAPASSO - *Popolo della libertà*

Se posso aggiungere una cosa. Il ritardo non è certo giustificato dal fatto che nella Conferenza dei capigruppo si assumano degli impegni; noi chiediamo che su questioni come queste oggetto della interrogazione, la conferenza ed il Consiglio pongano maggiore attenzione: proprio perché sono delle questioni "attuali"; altrimenti, è una presa in giro portarla oggi. Tutto qua. Quindi la Conferenza dei capigruppo, della quale fa parte anche l'opposizione, prenda atto che quando arrivano degli atti che sono delle sollecitazioni che vengono dal territorio, si convochi un Consiglio provinciale anche urgente laddove se ne ritiene la necessità. Era questa la cosa che volevo dire. E non ci possiamo mascherare: sarà la Conferenza dei capigruppo, sarà la Presidenza... se ci sono delle problematiche, vanno discusse; altrimenti noi arriviamo sempre dopo un anno, dopo due mesi, e diventa puro formalismo. Tutto qua. Diciamo è un richiamo alla Conferenza dei capigruppo, da parte mia.



Presidente Giuseppe M. MATURO

All'unanimità si è stabilito di non fare Consigli nel mese di agosto: se hanno sbagliato, ognuno se ne assume la responsabilità. Allora passiamo la parola all'assessore Aceto per la risposta.

Ass. Gianluca ACETO - *Assessore all'Ambiente*

Ringraziando per la interrogazione, che comunque io non considero affatto... (nonostante le difficoltà sui tempi) non considero affatto né inutile e né una presa in giro discuterne oggi; e perché? Perché questo tema richiama ad un aspetto importantissimo, che è quello della sanità ma anche il tema del lavoro in questa provincia. Rispondo io, voglio precisare, per l'assenza giustificatissima dell'assessore al Lavoro e alla Sanità, Augusto Simeone, che oggi non poteva essere presente: rispondo io delegato anche per provenienza territoriale...

Cons. Gennaro CAPASSO

Quindi hai svolto un ruolo molto attivo.

Ass. Gianluca ACETO

Sì, abbiamo cercato di seguire queste vicende che, purtroppo, non sono isolate, come dirò fra poco: investono anche altri aspetti del mondo del lavoro di questa provincia. Allora anche a titolo, come dire, di comunicazione ufficiale, ricordo che la comunicazione della mobilità è giunta quasi inattesa, sostanzialmente inattesa, l'11 giugno del 2008; si sono quindi attivate sia le Organizzazioni sindacali sia quelle di categoria, si è giunti ad un difficile accordo il 28 agosto, che è appunto il "contratto di solidarietà" che veniva richiamato dal consigliere Rubano. Contratto in cui si è stabilito che in luogo dei 41 esuberanti, diciamo così, annunciati e messi in mobilità, che per 89 dipendenti, per 12 mesi a decorrere dallo scorso 1° settembre, ci sarà la riduzione di un/quarto delle ore lavorate: il che significa anche un/quarto in meno del salario e dello stipendio. Quindi un accordo non indolore, parzialmente lenito dal trasferimento (che è stato stabilito in questo contratto) delle risorse dal fondo di occupazione a beneficio dell'azienda in favore, invece, degli stessi lavoratori. Quindi tutto questo discorso si inserisce nelle note difficoltà del comparto della sanità in questa ragione, sia pubblica che privata, in seguito anche ai necessari e dolorosi tagli che si è dovuto decidere e che colpiscono questa provincia per un ulteriore 10% dei trasferimenti per quest'anno, che si aggiunge ad un 12% dell'anno scorso. E quindi la proposta che... (magari questo può essere un elemento aggiuntivo: naturalmente mi sono confrontato con l'assessore Simeone, poiché il tema della sanità è fondamentale per ciascun territorio, per gli enti, per le cittadine e per i

cittadini) la proposta che potrebbe essere valutata dal Consiglio tutto e dagli organismi consiliari, è quella della opportunità e giustizia di istituire un "Osservatorio provinciale sulla sanità" che possa in qualche modo, al di là delle strette competenze formali ed istituzionali, agire proprio nell'ordine delle direttive e di quanto è stato fatto in passato per casi analoghi di crisi. So che in queste settimane sarà convocato anche un tavolo in Prefettura per continuare a discutere dei problemi, dei carichi di lavoro, delle eventuali modalità di ulteriore sviluppo di questo Contratto di solidarietà; io devo dire che a partire da questo, ma da parte della Provincia tutta, sia del Consiglio che della Giunta, c'è sempre stata una grande attenzione nei confronti dei temi del lavoro: ricordo soltanto le crisi dei poli tessili di questa provincia, San Marco e Airola, dove sono state fatte molte iniziative seguite sia dal presidente Cimitile, sia dall'assessore Simeone; ricordo un altro caso anch'esso importante riguardo ai lavoratori dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina: in tutto parliamo di centinaia e centinaia di persone, con relative famiglie. Per cui non c'è disattenzione su questo. Al contrario, c'è grande interesse nel seguire tali tematiche: che sono quelle del lavoro, dello sviluppo, dell'economia, della programmazione territoriale, della sanità, in genere dello Stato sociale. Questioni, quindi, altamente politiche, che naturalmente non si possono liquidare in pochi minuti concessi per la risposta ad una interrogazione, ma che parlano di un lavoro di medio e lungo termine che, necessariamente, noi dobbiamo imparare ad intraprendere. Potremmo (e le accenno soltanto) parlare in questo paese proprio in termini politici -perché giustamente ci veniva sollecitata una "lettura politica" delle cose- potremmo parlare in questo paese della colossale redistribuzione della ricchezza, però a vantaggio dei ceti già ricchi, quindi con un aumento enorme delle disparità sociali, che ci rende come paese un caso unico in Europa; potremmo parlare della mancanza di uno strumento di lotta alla povertà, che ci accomuna in Europa soltanto ad un altro paese, alla Grecia; potremmo parlare, come giustamente veniva accennato, del rischio di un federalismo fiscale che forse è basato esclusivamente o preponderantemente sul mantenimento delle risorse in quei territori in cui le ricchezze vengono prodotte. In realtà, bisognerebbe approfondire anche con un'opera di ricerca intellettuale quello che il dibattito giornalistico spesso non approfondisce e neanche tra di noi che facciamo politica approfondiamo, perché talvolta potremmo renderci conto, per esempio, che qualche autore, qualcuno che ne capisce, ha parlato in questo paese anche di "un federalismo già attuato ma a costituzione invariata", risalente al 2000. Potremmo approfondire, ma facciamolo.

Certo, non è questo il caso, ma potremmo farlo: potremmo parlare delle ristrutturazioni e delle dismissioni dell'apparato produttivo pubblico, anche quelle di punta. Insomma, ci sono tanti temi che ci richiamano ad una responsabilità -in questo caso collettiva, di tipo pubblico- e che richiama proprio il ruolo dell'attore e dei soggetti pubblici anche nell'economia. Mi fa molto piacere che le sollecitazioni che vengono, anche attraverso le interrogazioni e attraverso ogni altra iniziativa, pure al di là delle naturali diversità di posizioni, possano richiamare questo aspetto perché del resto, la forza delle cose (quello che accade per esempio con il poderoso intervento nell'economia da parte del Governo statunitense) ci richiamano come attenzione: su questo credo di poter dire che la Giunta provinciale sarà sempre disponibile al confronto, troviamo insieme le metodologie e gli strumenti per rendere attivo questo confronto. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

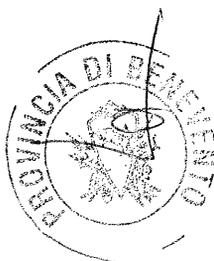
La parola di nuovo al consigliere Rubano.

Cons. Lucio RUBANO

Io ringrazio l'Assessore per aver risposto nonostante la mia manifestazione ormai quasi di disinteresse, perché ha dato anche lo spunto per questa apertura ad una discussione di carattere politico più ampio, che è chiaro che non è di oggi e non è di questo momento e per la quale, Assessore, noi siamo sempre disponibili, anche se abbiamo sicuramente diversità di vedute sul piano politico. Ma per tornare al punto che ci interessava, la sua proposta della formazione dell'Osservatorio permanente, che riguardi sia la questione lavoro, la questione occupazione e sia quella sanità, è una proposta che mi trova pienamente "favorevole": anche se io in genere, quando si parla di tavoli o di osservatori o di comitati ristretti e comitati allargati, la mia è una lezione che ho imparato da tempo, evidentemente tutte queste cose si fanno sempre per allontanare la soluzione dei problemi. Però, siccome il problema... ecco, lei ha parlato degli ulteriori tagli che subisce il servizio sanitario sia pubblico che privato della nostra provincia -il problema quindi c'è- e, quindi, se lo vogliamo esaminare, se la Provincia si vuole far carico di seguirlo, io sono felice: sarò felice di partecipare con lei a questa...

Ass. Gianluca ACETO

Con l'assessore Simeone.



Cons. Lucio RUBANO

Con lei o con l'assessore Simeone, con la Provincia, a questa iniziativa; però non vorrei, poi, che una volta fatta questa cosa magari si procede (come è successo già per altre cose che avrebbero dovuto vedere coinvolti più soggetti) che si procede, invece, senza più un coinvolgimento di nessuno ma andando avanti da soli ,trasformando tutto in fatti speculativi elettorali. Quindi mi trovo d'accordo su questa proposta e per quanto riguarda la risposta alla interrogazione, non c'è da dichiararsi né soddisfatti e né insoddisfatti perché ormai il processo è avvenuto, speriamo soltanto che questi 41 non vedano un'altra volta lo spettro della disoccupazione tra qualche mese. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi abbiamo esaurito questo argomento.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'L. Rubano'. Below the signature is a circular official seal. The seal features a central emblem with a crown and a shield, surrounded by the text 'PROVINCIA DI BENEVENTO' in a circular border.